



Pubblicazione: 20 giugno 2016

Edizione: 1

Pagine: 176

Peso: 268 (gr)

Collana: **A5 EPIFANIA DELLA PAROLA**

Formato: 150x210x11 (mm)

Confezione: Brossura

MAURIZIO MARCHESELLI (a cura di)

Israele e Chiesa nel Vangelo di Giovanni

Compimento, reinterpretazione, sostituzione?. Atti della giornata di studio sugli scritti giovannei promossa dal gruppo di lavoro Ecclesia-Israel (Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, Bologna 29 ottobre 2015)

DESCRIZIONE >

Una questione centrale e poco approfondita del dialogo ebraico-cristiano risiede in un orientamento teologico-dottrinale di potente rilievo e di lunghissima durata storica: la tendenza più o meno marcata, ma spesso inconsapevole, della Chiesa a porsi come sostituto di Israele nelle prerogative peculiari del popolo ebraico sotto il profilo teologico. Un fenomeno tanto ampio quanto trascurato o, ancora più spesso, ignorato: al punto che lo stesso lessico concettuale teologico mostra di conoscere soltanto un tipo di sostituzione, quella vicaria del Figlio, in ambito cristologico. La questione teologica e storico-politica suscitata dalla pretesa cristiana di essere il Verus Israel non è presente nel dibattito pubblico e accademico, e al contempo si assiste a una sua sorprendente rimozione nell'ambito dello stesso dialogo ebraico-cristiano, anche da parte ebraica. Così, se da un lato oggi il pensiero teologico cristiano accredita l'acquisito superamento dell'idea stessa di sostituzione della Chiesa a Israele, dall'altro il linguaggio teologico ed ecclesiale la ripropone continuamente anche in documenti ufficiali di quello stesso magistero che pratica una relazione con l'ebraismo di segno opposto a quello antiggiudaico storico.